

Banche, sindacati all'Abi: proroga del contratto fino al 31 maggio

I sindacati dei bancari chiedono la "proroga del contratto collettivo nazionale al 31 maggio 2019". La partita per il rinnovo non è ancora partita ma è chiaro l'intento di arrivarci senza la disdetta del contratto sulle spalle. La richiesta delle sigle di categoria (Eabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin) arriva dopo che pochi giorni fa è stato firmato con l'Abi un accordo che prevede il prolungamento a tutto il mese di febbraio degli assetti contrattuali vigenti. La proroga non dovrebbe applicarsi invece, secondo i sindacati, al ripristino del calcolo del Tfr previsto dalla legge.

La decisione è stata presa nel corso di un incontro convocato per preparare le prossime riunioni con l'Abi (la prima è in agenda il 13 febbraio), che entro la fine del mese dovrebbero indicare la strada verso il nuovo contratto. I sindacati nel frattempo lavorano anche alla loro piattaforma, la cui presentazione, spiegano nella stessa nota, avverrà entro il 31 maggio.

L'obiettivo è arrivare ad una proposta che definisca un contratto "fortemente innovativo", come ha spiegato il segretario generale della First Cisl Riccardo Colombani in occasione della firma dell'intesa con l'Abi.

C.D'O.

